

**INTERPELLANZA URGENTE**  
(ex articolo 138-bis del regolamento)

I sottoscritti chiedono di interpellare il Ministro dei trasporti e della navigazione, per sapere — premesso che:

la Direzione Generale della Motorizzazione Civile e dei trasporti in concessione del Ministero dei trasporti ha trasmesso in data 8 ottobre 1998 le proposte di riparto dei fondi residui delle leggi n. 910 del 1986 e n. 611 del 1996 sulle quali la Conferenza Stato-Regioni ha espresso parere in data 20 novembre 1998;

il parere delle regioni presenti non è stato unanime, ma sono state formulate osservazioni, in particolare sulle proposte relative alla legge n. 611 del 1996;

in data 11 febbraio 1999 nella riunione del coordinamento interregionale trasporti relativa al riparto delle risorse per il programma di ammodernamento e potenziamento delle ferrovie in concessione ed in gestione commissariale governativa, si è affrontato il problema del riparto delle risorse della legge n. 611 del 1996;

sulla proposta sussistono le forti obiezioni della regione Toscana e della regione Sardegna che hanno espresso un dissenso complessivo sul riparto e sui criteri utilizzati ed hanno sottolineato l'assoluta inadeguatezza delle loro assegnazioni;

si ricorda che la regione Sardegna ha tuttora 614 km di strada ferrata di Ferrovie concesse cui si aggiungono 6,54 milioni bus/km su gomma;

il piano di risanamento prevedeva investimenti quantificati dal responsabile

Ferrovie dello Stato spa in lire 190 miliardi da integrare con ulteriori finanziamenti ex decreto-legge n. 410 del 1996;

a fronte di queste necessità di riparto prevede per la Sardegna la cifra complessiva di 2 miliardi e 315 milioni per recinzioni e segnalamento;

complessivamente le regioni meridionali risultano fortemente penalizzate dal riparto proposto —:

se il Governo:

non intenda rivedere la ripartizione delle risorse;

voglia rendere disponibili finanziamenti alternativi, per consentire gli investimenti previsti nei piani di risanamento delle Ferrovie concesse ed in gestione commissariale anche al fine di favorire l'accordo delle regioni sul passaggio previsto dal decreto legislativo n. 422 del 1997 a partire dal 1° gennaio 2000;

sia disponibile ad un serio confronto sul complesso delle fonti di finanziamento possibile, compreso l'articolo 50 della finanziaria 1999;

nell'immediato si impegni a rendere disponibili parte dei 240 miliardi accantonati per il contenzioso per dare almeno una risposta parziale alle esigenze poste dalle regioni.

(2-01644) « Attili, Abaterusso, Altea, Basso, Battaglia, Bielli, Boghetta, Bonito, Bova, Bracco, Eduardo Bruno, Cappella, Carboni, Casetti, Cherchi, De Cesaris, De Murtas, De Biasio Calimani, Dedoni, Di Fonzo, Di Stasi, Duca, Faggiano, Gaetani, Gasperoni, Lenti, Malentacchi, Manca, Meloni, Saia, Brunale, Buglio, Cennamo, Fredda, Oliverio, Soro ».